



Associazione per la Tutela degli Animali e dell'Ambiente

Direttore Responsabile Lorella Ghirardi

Sede legale c/o LEGAMBIENTE,  
via Bono Cairoli 22, 20127 Milano

Sede operativa  
via E. Schievano, 15, 20143 Milano  
tel./fax 02.89190133  
mondo\_gatto@libero.it  
www.mondogatto.org

Registrazione Tribunale di Milano n° 397 del 24-6-08  
Tipografia Gemini Grafica snc  
Via S. Allende 20, 20077 Melegnano (Mi)  
www.geminigrafica.it

periodico trimestrale n.24 • estate 2014



STORIE DI EX  
MONDOGATTINI



## "il Mattia"

Ciao, sono Max e non posso fare a meno di Mattia....

Lo so, questa storia sarebbe dovuta iniziare con "ciao sono Mattia, ..." ma volevo esternare al meglio, con una nota di egoismo, quello che per me, noi (io, la mia compagna Elena e i suoi due fratellini Jaire ed Oki) è Mattia, biologicamente indispensabile all'eco-equilibrio della nostra famiglia.

Il suo percorso di vita è stato alquanto travagliato ma gli attimi che precedono le sue ultime disavventure li facciamo raccontare a lui:

*... mi venivano a trovare, non so chi fossero e non capivo cosa volessero, ma venivano da me, non dai miei compagni, mi accarezzavano e mi parlavano dolcemente, un giorno però mi hanno messo in un trasportino, ero spaventato, il trasportino ondeggiava brusco e io stentavo a tenere l'equilibrio; da lì siamo passati ad una macchina, facile per voi ma io...? si muoveva ancora peggio, stavo male, paura, nausea, il dubbio, mi lamentavo! Non ricordo se il trasportino era stato aperto prima, o se era tenuto male, fatto sta che a viaggio terminato mi sono ritrovato di nuovo su una strada, attorno a me confusione, movimenti rapidi, voci che urlavano, mani che mi stringevano maldestramente e allora ho fatto quello che solo noi gatti sappiamo fare, sono sgusciato via come un'anguilla e me la sono battuta in un attimo ...*

Quel pomeriggio del 3 dicembre Mattia sarebbe entrato nelle mie abitudini. Essendo logisticamente i più vicini al luogo dello smarrimento siamo corsi subito sul posto, era già buio, attrezzati con delle torce abbiamo valutato la situazione e perlustrato la zona per un raggio di circa 200 mt., abbiamo citofonato, ci siamo fatti aprire i cancelli di un primo giardino in cui si era subito infilato, faceva freddo quella sera e di Mattia nessuna traccia; nella mia ingenuità mi sono sforzato di pensare come un gatto; ridicolo, l'ho capito solo dopo sei settimane di ricerca che io in latitanza non sarei resistito altrettanto senza il mio iphone, la carta di credito, un libro, i supermercati, un tetto e la televisione... Mattia sì! E' stato

bravo, si è ritrovato in una zona industriale, immensa per lui ma enorme anche per noi ed ha resistito. Nei giorni a seguire ci siamo organizzati meglio, la mattina Simona (un'altra amica di Mattia) ha segnalato al paese la scomparsa di Mattia, appendendo fotocopie con tanto di foto a colori, la sera e quelle a seguire abbiamo continuato io ed Elena, tappezzando (a cerchio) la zona per un raggio di 1.500 mt. con centinaia di cartelli (il raggio di azione, di fuga varia tra i 600/800 mt.). E' un lavoraccio, infila la fotocopia in un involucro protettivo di plastica, scegli il posto giusto dove appenderla (deve essere sensato, ben visibile e nello stesso tempo non deve recare disturbo altrimenti te la strappano) e dopo 15-20 mt. ripetere l'operazione, il tutto condito da gelo, pioggia, neve e vento, perché la latitanza del Mattia è durata sei settimane dal 3 dicembre al 14 gennaio.

Ad un certo punto io però mi sono scoraggiato, il camminare tutte le notti per almeno un paio d'ore, ad orari diversi nella speranza di centrare i suoi di orari, tra villette, giardini, campagna, stradone, paese e ancora prati, ancora stradone e ferrovia, dita insensibili per il gelo, piedi ghiacciati, giacca a vento zuppa d'acqua, tutto ciò mi ha alla fine demoralizzato e ho mollato, pensai "...e cavolo tutto questo e non è nemmeno nostro", ma non Elena, lei si è fatta accompagnare dal padre, dalla sorella, è andata sola e poi ancora io, ho ricominciato a vagare per le ormai conosciute strade, piazze, giardini, parchi e campi, a piedi o in macchina come una ronda notturna, quotidianamente si sostituivano i cartelli rovinati dalla pioggia o quelli strappati dal vento o da insensibili umani, si parlava con persone che ci segnalavano una sua possibile presenza o presunto avvistamento, non si tralasciava nulla o meglio non si rinunciava a nulla.

Nonostante tutto era passato molto tempo, non avevamo più idea di dove cercarlo, si supponeva nella migliore delle ipotesi che fosse stato adottato e fosse così fuori zona da non rientrare più nel nostro raggio di azione che oramai si era esteso ad almeno 1.5 km.

Il 14 gennaio, finalmente una telefonata ci comunica l'ennesimo avvistamento, la ragazza dice di aver visto Mattia, ne è sicura, ricordo che stavamo preparando la cena e ci siamo chiesti ora o dopo? Eravamo già in macchina, torce, crocchini in una scatoletta da agitare come richiamo,

**Vuoi far conoscere agli altri la storia del tuo gatto? Raccontala e inviala con una foto a [mondo\\_gatto@libero.it](mailto:mondo_gatto@libero.it). Verrà sottoposta a revisione editoriale e potrà essere pubblicata.**

Visita il nostro sito [www.mondogatto.org](http://www.mondogatto.org)



scatoletta di cibo e trasportino, come sempre insomma, più sfiduciati, più stanchi ma comunque pronti. Una volta arrivati al rendez-vous parcheggiamo e mentre si scende dall'auto Elena mi indica immediatamente un punto, restiamo immobili, con occhi sbarrati ed il ricordo appena vissuto di una zampettante e tranquilla macchietta rossa che ci affiancava, superava e girava l'angolo con noncuranza di noi che restavamo lì impalati. Lo seguiamo fino a vederlo entrare nel giardino di un grosso complesso abitativo. *Ma sarà veramente lui?* Il colore, la camminata strana (che lo caratterizzava) il muso intravisto ... *chissà?* Lo chiamiamo, agitiamo i crocchini, citofoniamo e ci facciamo aprire il cancello e ad un certo punto si fa rivedere, Elena tira fuori una scatoletta di cibo, attirato dal profumo o spinto dalla fame Mattia si avvicina, ora si blocca, la studia, forse si fida, riprende ad avvicinarsi, ad un passo da Elena si blocca, allunga il collo, noi tratteniamo il respiro, lui addenta la scatoletta e fugge velocemente a 5/6 mt per gustarsela; come cita il detto "abbiamo rotto il ghiaccio"; capiamo immediatamente che lui è stanco di stare solo, ci vuole tanto quanto noi vogliamo lui, ma è arrabbiato, diffida, tenta ma ad un passo si ritrae; ora o mai più ci diciamo, Elena tenta di prenderlo ma lui si divincola, è finita! Scappa ma non lontano, poi ritorna e dopo altri crocchini se ne va tranquillo nel parco ma questa volta è affiancato da Elena con crocchini in una mano e trasportino nell'altra. Si allontanano, non li vedo più, è buio, *cosa starà succedendo?* Dopo molto

tempo ritornano tutti e due, ma questa volta Mattia è dentro il trasportino. E' finita, non spiego la sensazione provata, non ne sono capace! Io non sono un volontario, non sacrifico generalmente il mio tempo alla causa, ho fatto tutto questo solo per supportare la mia compagna, ma quando lei mi ha detto ... *ma se adottassimo noi Mattia?* Be'... vi dico solo che ero già vestito, pettinato e seduto in macchina con trasportino e motore acceso!

Questo mio racconto spero possa essere di aiuto a tutti coloro che si ritrovano nello stesso problema, non lo auguro a nessuno ma se dovesse mai succedere non trovatevi impreparati, organizzatevi, attrezzatevi, ragionate, cercate e cercate, chiedete aiuto, chiedete consigli alle associazioni, armatevi di tenacia ma soprattutto non mollate, anche se scoraggiati non mollate mai!

Mattia è un furfante, ti ruba il cibo con indifferenza, lo fa direttamente dalla forchetta mentre lo porti alla bocca, è sfacciato, spudorato, è tante cose. A volte mi chiedo quante ne ha viste, quante ne ha da raccontare, e lui sembra cantarsela, è un chiacchierone che urla e canta.

Molti pensano che un gatto cambia colore ma resta un gatto, ora vivo con quattro compagni, tre gatti e una compagna, vi assicuro che la loro unicità non consiste nel colore o nel disegno del pelo, ma nel carattere, nelle loro abitudini, nei loro vizi, nei pregi e nei difetti, nelle loro preferenze e nel loro modo di atteggiarsi; ora che lo so sta a me capire a quale dei quattro affezionarmi di più! *m@x*

**Dona il tuo 5 per mille all'Associazione MondoGatto di Milano, a Te non costa nulla e per noi è un grandissimo aiuto! Grazie mille! Indica nella casella il nostro codice fiscale 971 444 70156**

**Un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno devoluto alla nostra associazione il 5 per mille negli anni scorsi.**

## AAA Volontari cercasi!



Cari Amici, forse non avete mai considerato che l'accoglienza dei visitatori in rifugio, i banchetti, le manifestazioni, la partecipazione a feste di strada per aiutare i nostri ospiti sono tutti momenti preziosi per far conoscere la nostra Associazione e quello che facciamo. Cerchiamo volontari che abbiano voglia di aiutarci in queste importantissime attività che stanno crescendo proprio grazie alla passione di chi li rende possibili. L'impegno in termini di tempo non è molto ma è molto più prezioso di quanto crediate: offrire e soprattutto garantire la propria disponibilità per almeno mezza giornata al mese ci permette di dare tanta visibilità in più a Mondo Gatto e tanto aiuto ai nostri mici.

**Potete candidarvi inviando una email a: [mondo\\_gatto@libero.it](mailto:mondo_gatto@libero.it) specificando "Candidato volontario banchetti"** Contiamo ancora una volta su di voi, grazie!



IL CONSIGLIO DI STAGIONE - Benessere felino anche quando fa caldo

## Estate: istruzioni per l'uso

Risponde la Dott.ssa Stefania Rapaccini, Direttore Sanitario Mondo Gatto Milano

### IPROBLEMI DEI GATTI DURANTE IL PERIODO ESTIVO SONO PROVOCATI ESSENZIALMENTE DA CALDO, PARASSITI E TRASPORTI. COSA SUGGERISCE PER AFFRONTARLI AL MEGLIO?

Partiamo dal primo punto. Contrariamente alle apparenze, i gatti soffrono molto il caldo, anche perché non sudano, o meglio lo fanno solo sui polpastrelli. E il sudore serve proprio a disperdere il calore corporeo. Quindi ricordo di ventilare le stanze e facilitare la circolazione dell'aria, lasciando aperte le finestre anche quando si è fuori casa. L'aria condizionata sì, purché a temperature non polari: lo sbalzo termico tra il freddo e la calura esterna è dannosissimo per i gatti, e può provocare infreddature. Tipico il caso della lettiera lasciata sul balcone a 30-35° mentre dentro l'appartamento ce ne sono magari 15 di meno!

Se il vostro micio ha un respiro affannoso e giace esausto, significa che è spassato dal caldo: potete alleviare il disagio strofinandogli il pelo con una spugnetta umida oppure vaporizzandolo di acqua con un comune spruzzatore per i fiori. Anche l'alimentazione va calibrata: meglio somministrare i pasti solo al mattino presto e di sera. Il cibo umido (se il gatto non lo divora seduta stante) non va lasciato nella ciotola durante la giornata, perché si altera e attira le mosche. E che ci sia sempre acqua fresca da bere a disposizione...

### QUALI SONO I PRINCIPALI PARASSITI DA CUI GUARDARSI?

Anzitutto le zecche, che si attaccano quando l'animale si aggira fra l'erba, come spesso succede nei luoghi di vacanza. Se ha accesso a terrazzi e balconi, il vostro gatto potrebbe contrarre le zecche anche in città, dai merli e dai piccioni che frequentano abitualmente i nostri stabili urbani. Le infestazioni da pulci vanno tenute a bada perché, fastidi cutanei a parte, possono veicolare la tenia, un temibile parassita intestinale: la pulce ingoia le uova del verme, infettandosi, e così diventa più facile preda del gatto, che può mangiarla leccandosi il pelo.

Una volta digerita, la pulce libera il parassita immaturo, che aderisce alla parete intestinale e si sviluppa in forma adulta. Per prevenire le parassitosi è consigliabile utilizzare gli appositi repellenti in gocce da applicare fra le scapole, alcuni dei quali ad ampio spettro e attivi anche contro i vermi. Nel caso di gatti che non tollerano questi prodotti, esistono antiparassitari in compresse. I collarini invece vanno evitati perché impigliandosi potrebbero strangolare l'animale.

Capitolo a parte le micosi cutanee, che si manifestano spesso in momenti di carenze immunitarie e debilitazione dell'animale (come appunto nei periodi di afa). Le si riconosce perché provocano nel pelo chiazze tondeggianti glabre che si allargano a vista d'occhio. Ricorrere immediatamente al veterinario per le opportune terapie, perché sono trasmissibili anche all'uomo (e viceversa: da uomo ad animale).

### CHE PRECAUZIONI ADOTTARE SE SI DECIDE DI PORTARE IL GATTO IN VIAGGIO?

Molti gatti (non tutti però) soffrono di cinetosi (mal d'auto), riconoscibile da sintomi come vomito, respiro affannoso, agitazione, miagolii strazianti, defecazione incontrollata. Se il viaggio è breve, 2-3 ore, e i disturbi non insopportabili, meglio non intervenire. Se invece l'animale soffre molto e il tragitto è lungo, prima della partenza va somministrato un farmaco contro la cinetosi. Ne esistono di omeopatici e di allopatici, ma sarà il veterinario a decidere prodotto e posologia.

Raccomando soprattutto a chi viaggia in macchina: mai lasciare il trasportino col gatto nell'abitacolo chiuso e magari esposto al sole. Il rischio di un colpo di calore e relativo collasso è elevatissimo. Se malauguratamente ciò dovesse capitare, bisogna immergere subito il gatto privo di sensi in una bacinella di acqua fredda per abbassare la temperatura corporea, e correre immediatamente al pronto soccorso veterinario.

*Intervista realizzata da Manuela Mantegazza*

## SOS cuccioli da svezzare!

Cari amici, cerchiamo tate umane per svezzare i tanti cuccioli piccolissimi, di poche settimane o addirittura di pochi giorni che arrivano in rifugio, noi da soli non ce la facciamo a seguirli tutti e per questo vi chiediamo una mano! Chi può aiutarci, anzi aiutarli, ospitandoli a casa propria per qualche settimana, allattandoli e curandoli, ci darà una grande mano nel salvarli la vita, una volta svezzati rientreranno in rifugio per trovare casa ;-)  
**L'esperienza è impegnativa: occorre avere tempo libero da dedicargli, abitare a Milano e sapere come gestire questa fase delicata della vita felina, ma dona una gioia incredibile!. Se pensate di avere questi requisiti, contattateci al numero 02-89190133, o via mail all'indirizzo [mondo\\_gatto@libero.it](mailto:mondo_gatto@libero.it), Se volete aiutarci in altro modo potete farlo portandoci in rifugio latte specifico per i gattini, pannoloni, traverse per assorbire la pipì, omogeneizzati di pollo e cibo idoneo allo svezzamento**

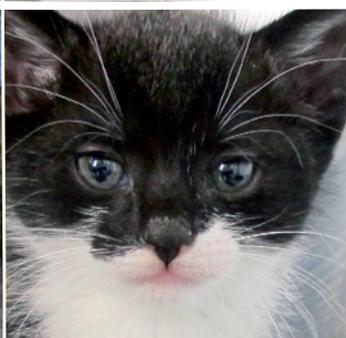


Ancora una volta il nostro grazie più affettuoso, profondo e sincero al grande amico di Mondo Gatto Alberto e alla sua famiglia il cui aiuto ci ha permesso di realizzare un sogno che cullavamo da tempo: offrire uno spazio aperto ai gatti alloggiati in uno dei container del nostro Rifugio!

Le foto parlano da sole e raccontano come la generosità di un gesto possa trasformare la vita quotidiana di alcune piccole vite.



Cucciolandia



Teneri, dolci, bellissimi: sono solo alcuni dei tanti cuccioli che stiamo ospitando e che hanno bisogno di essere adottati al più presto per crescere nel modo migliore!

## VUOI AIUTARCI CON UNA DONAZIONE? ECCO COME PUOI FARE!

**CONTO CORRENTE POSTALE N.**

**1014870271 intestato a:**

**Mondo Gatto - Gruppo Volontari Onlus**

**Via Bono Cairoli 22 - 20127 Milano**

**CONTO CORRENTE BANCARIO BANCA INTESA SAN PAOLO**

**n. 000020122125**

**IBAN IT21 W030 6909 4710 00020122125**

**o direttamente presso la nostra sede di**

**Via E. Schievano, 15 - Milano**

**TRAMITE PAY PAL con carta di credito e poste pay dal nostro  
sito [www.mondogatto.org](http://www.mondogatto.org), [clicca sul pulsante dona](#)**

### IMPORTANTE!

Nessuna persona è autorizzata da Mondo Gatto Milano a recarsi in nome e per conto dell'Associazione presso le case private con richieste di denaro, cibo, materiali o firme per petizioni. Vi invitiamo a prestare la massima attenzione e a non aprire o fare entrare malintenzionati che purtroppo sfruttano il nostro nome e la vostra sensibilità per le loro squallide truffe.

In quanto Organizzazione di Volontariato iscritta, l'Associazione Mondo Gatto Gruppo Volontari è Onlus di diritto (art. 10, comma 8, d.lgs. 460/97); le persone fisiche e le persone giuridiche possono pertanto detrarre o dedursi le erogazioni effettuate a favore della nostra Associazione nei limiti e con le modalità stabilite dalla legge (DPR 917/86, DL 35/05 come convertito da L. 80/05 e L. 96/2012) purché siano effettuate attraverso bonifici bancari, versamenti in conto corrente postale, assegni circolari o bancari intestati a Mondo Gatto Gruppo Volontari Onlus recanti la clausola "non trasferibile", carte di credito, anche prepagate.

#### Informativa ex art. 13 DLgs. 196/2003

Caro donatore, il DLgs. n. 196 del 30 giugno 2003 prevede che il trattamento dei tuoi dati personali avvenga secondo correttezza, liceità, trasparenza e con tutela della tua riservatezza e dei tuoi diritti. Ai sensi dell'articolo 13 del DLgs. n.196/2003, l'Associazione ti fornisce le seguenti informazioni: 1. Finalità e modalità del trattamento. I dati da te forniti all'atto della donazione saranno utilizzati dalle persone incaricate dall'Associazione esclusivamente per l'invio di materiale informativo sulle attività dell'Associazione. L'indicazione di nome cognome, indirizzo ed e-mail è facoltativa ma si rende necessaria qualora tu voglia ricevere il materiale informativo sulle attività dell'Associazione. I trattamenti dei dati saranno svolti in forma cartacea e mediante computer, con adozione delle misure di sicurezza previste dalla legge. I tuoi dati personali non saranno diffusi né comunicati a terzi. 2. Titolarità del trattamento. Il Titolare del trattamento è l'Associazione Mondo Gatto Gruppo Volontari Onlus, Via Bono Cairoli 22, Milano nella persona del proprio legale rappresentante pro tempore. 3. Diritti dell'interessato. In ogni momento potrai esercitare i tuoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs.196/2003.